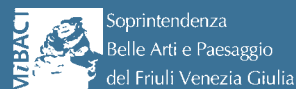


In occasione del 40° anniversario del terremoto in Friuli, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e l'Azienda Speciale Villa Manin hanno organizzato un convegno di studi dedicato al tema del restauro dei beni culturali danneggiati dal sisma. Ai partecipanti è stato chiesto di portare un contributo alla rilettura critica di quanto è stato fatto nell'emergenza e nei decenni successivi per salvaguardare il patrimonio culturale e con esso l'identità territoriale e la memoria storica che rischiavano di scomparire tra le macerie. Nei momenti che immediatamente seguono un terremoto, fra quanti giungono sul luogo del disastro per prestare aiuto e soccorso, si crea un clima di immediata e istintiva collaborazione, di sinergia nell'operare per obiettivi immediati, in cui l'urgenza dell'intervenire sostanzia la diversità dei ruoli e dei compiti in un agire comune, improntato più al fare che al dire. Così è successo anche in Friuli dopo la scossa del 6 maggio 1976. È auspicio degli organizzatori che nelle due giornate di studio in programma si ricrei almeno in parte quel clima di partecipazione condivisa e che la coraltà di voci e punti di vista diversi permetta di trarre un bilancio delle esperienze passate per aprire a collaborazioni future. Al convegno intervengono rappresentanti di enti territoriali e istituzioni, studiosi di vari discipline.



Soprintendenza
Belle Arti e Paesaggio
del Friuli Venezia Giulia



Convegno di studi

A cura di
Corrado Azzollini
Giovanni Carbonara

In collaborazione con
Rossella Fabiani

Coordinamento e organizzazione
Simona Cossu
Francesco Krecic
Lucia Marinig

Auditorium del Palazzo
della Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Udine, via Sabbadini 31
11 - 12 maggio 2016

Ingresso libero
fino a esaurimento posti

Info: 040-4527560
sbeap-fvg@beniculturali.it
www.sbeap.fvg.beniculturali.it

In collaborazione con

identità e rinascita
1976·2016



Il Friuli Venezia Giulia a 40 anni dal terremoto

Con la partecipazione di



RICO STRU IRE LA MEMO RIA

Ricostruire la memoria
Il patrimonio culturale
del Friuli a quarant'anni
dal terremoto

Convegno di studi
11 - 12 maggio 2016

A cura di
Corrado Azzollini
e
Giovanni Carbonara



Interno del Duomo di Spilimbergo, 1976

mercoledì 11 maggio 2016

9.30 saluti

Gianni Torrenti

Assessore alla Cultura, Sport e Solidarietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Antonio Giusa

Direttore Azienda Speciale Villa Manin, co-curatore della mostra *Memorie. Arte, immagini e parole del terremoto in Friuli*

9.45 apertura dei lavori

Corrado Azzollini

Soprintendente Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia

Fabio Carapezza Guttuso

Presidente della Commissione sicurezza del patrimonio culturale nazionale, Responsabile UCCN per le emergenze MiBACT *Le strategie del Mibact nella salvaguardia del patrimonio culturale in caso di calamità naturali*

Gino Pavan

già Soprintendente BAAAAS FVG *L'opera dello Stato nel terremoto del Friuli: da Ispettore a Soprintendente (1976-1989)*

Giuseppe Franca

già Soprintendenza BAAAAS FVG *L'attività della Soprintendenza dal 1976 al 1995. Recupero del patrimonio storico architettonico terremotato: memorie di un addetto ai lavori*

Rita Auriemma

Direttore Istituto Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia

Luciana Marioni Bros

Vice Direttore del Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine, già coordinatore della Scuola regionale per il restauro

Alessandro Giacomello

Istituto Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia – Scuola regionale per il restauro *La Scuola regionale per il restauro: dall'emergenza al nuovo percorso formativo*

11.30 – 11.45 pausa

Sandro Piussi

Arcidiocesi di Udine – Ufficio per i Beni Culturali *L'edilizia ecclesiale dell'Arcidiocesi di Udine: dalle intenzioni alla fruizione*

Sergio Gelmi di Caporiacco,

Giovanni De Marco

Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia *I castelli nella ricostruzione post-sisma*

Marisanta di Prampero de Carvalho,

Roberto Raccanello

Associazione Italiana Dimore Storiche – Sezione del Friuli Venezia Giulia *L'intreccio carta e pietre: un valore nel caso della Villa e del Castello di Prampero*

13.00 – 14.30 pausa

Giovanni Carbonara

Università degli Studi “La Sapienza” di Roma

Marisa Dalai Emiliani

Università degli Studi “La Sapienza” di Roma *Venezia “com'era e dov'era”: da eresia a modello*

Remo Cacitti

Università degli Studi di Milano

Francesco Doglioni

Università IUAV di Venezia *“... et ea quae corruebant instaurabo: et reaedificabo illud sicut in diebus antiquis”. Il Duomo di Venezia*

Alberto Moretti

Safexpertise – Start up dell'Università degli Studi di Udine *La memoria tecnica: il patrimonio culturale del Friuli e crescita della conoscenza antisismica*

Nicola Cosentino, Mario Deganutti

già consulenti Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna per il sisma 2012 *La ricognizione di danni, vulnerabilità e costi nel post-sisma*

16.00 – 16.15 pausa

Sergio Pratali Maffei

Università degli Studi di Trieste *Aporie e antinomie della ricostruzione*

Marisa Rigoni

già Soprintendenza Archeologica per il Veneto e per il Friuli Venezia Giulia *Il caso di Zuglio tra archeologia e ricostruzione*

Francesco Barazzutti,

Floriana Marino

Associazione Comuni Terremotati e Sindaci della Ricostruzione del Friuli – Museo “Tiere Motus” di Venzone *Tiere Motus: un presidio della memoria sul territorio*

giovedì 12 maggio 2016

9.30 saluti

Lionello D'Agostini

Presidente Fondazione CRUP

9.45 apertura lavori

Rossella Fabiani

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia

Fabio Di Bernardo

Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Protezione civile e piani di emergenza: l'impegno per la messa in sicurezza dei beni culturali

Stefano Grimaz

Università degli Studi di Udine *Salvare, in emergenza sismica, gli edifici storici danneggiati dal terremoto: un'evoluzione di tecniche e competenze che ha forti radici in Friuli*

Guido Biscontin

Università Ca' Foscari di Venezia *Indagini chimico-fisiche su materiali e tecnologie dopo il terremoto per interventi di restauro consapevoli*

Francesco Amendolagine

Università degli Studi di Udine *Salvaguardia e messa in sicurezza degli apparati decorativi plastici e nuova sperimentazione tecnologica per innovativi interventi antisismici in aree telluriche*

11.30 – 11.45 pausa

Paolo Casadio

già Soprintendenza BSAE del Friuli Venezia Giulia *L'apporto delle scoperte e dei restauri, successivi al sisma del 1976, alla conoscenza della pittura murale del Friuli medievale*

Teresa Perusini

Università Ca' Foscari di Venezia *Il recupero delle opere d'arte mobili. Il “modello Friuli”: punti di forza e di criticità in un bilancio a 40 anni dal terremoto*

Pierpaolo Dorsi

Soprintendente Archivistico del Friuli Venezia Giulia *Memorie di carta: gli archivi*

Renata Da Nova

Soprintendenza Archivistica del Friuli Venezia Giulia *Alberi della Memoria. Modalità ed esempi degli interventi di ripristino degli archivi friulani dopo il sisma del 1976*

13.15 chiusura lavori

Corrado Azzollini

Soprintendente Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia **Giovanni Carbonara** Università degli Studi “La Sapienza” di Roma